

CONSIGLIO REGIONALE: APPROVATO DOCUMENTO MAGGIORANZA

16 Agosto 2011

L'AQUILA - Il Consiglio regionale dell'Abruzzo, che si è riunito in seduta straordinaria ed urgente a Ferragosto presso l'Emiciclo, ha approvato il documento presentato dal gruppo consiliare del Pdl (astenuito l'Udc, voto contrario espresso da Italia dei Valori, Partito democratico, Api e Gruppo misto-Sel).

Il provvedimento politico impegna il Presidente della Regione, Gianni Chiodi, e la Giunta regionale, in tema di programmazione dei Fondi Fas, a raggiungere tre obiettivi: "1) esercitare ogni azione ed iniziativa utili all'approvazione definitiva, con conseguente ed immediata assegnazione, del Par Fas Abruzzo nella prima riunione operativa del CIPE, appositamente convocato dal Ministro Fitto; 2) sollecitare le istituzioni preposte affinché tale approvazione avvenga non oltre il mese di settembre; 3) inviare per le vie ufficiali tale documento sia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che a quella della Conferenza Stato-Regioni". È stato respinto, invece, il documento presentato dal gruppo consiliare del Partito democratico (voto favorevole di Idv), le astensioni dei consiglieri regionali Menna (Udc), Veri (Pdl), Stati e Rabbuffo (Fli). Voto contrario, invece, dal gruppo consiliare del Pdl.

Inoltre, non è stata accolta la richiesta del Capogruppo di Fli, Berardo Rabbuffo, di sospendere la seduta, al fine di consentire alla Conferenza dei capigruppo di redigere un documento unico e sottoporlo a votazione dell'Assemblea. Inizialmente, era stato presentato anche un terzo documento redatto dal gruppo consiliare di Idv, ma il Presidente del Consiglio regionale, Nazario Pagano, lo ha ritirato perché privo di deliberato.

Non hanno partecipato alla seduta del Consiglio regionale i seguenti consiglieri regionali: Maurizio Acerbo (Prc), Antonio Saia (Pdc), Valter Caporale (Verdi), Luca Ricciuti (Pdl), Giuseppe Tagliente (Pdl), Alfredo Castiglione (Pdl), Gianfranco Giuliani (Pdl) ed Emilio Iampieri (Pdl). Presenti, in Aula, i parlamentari Alfonso Mascitelli, Filippo Piccone, Paolo Tancredi, Giovanni Legnini, Augusto Di Stanislao, Lanfranco Tenaglia, e i rappresentanti della parti sociali, tra i quali Di Cesare (Cgil) e Spina (Cisl).